



Museo Civico Alpino “Arnaldo Tazzetti”

Piazza Cibrario

I-10070 Usseglio (Torino)

☎ Direzione 011-75.29.57 / 338-61.84.408

☎ 0123-83.800

museocivicoalpinousseglio@antropologiaalpina.it

www.antropologiaalpina.it/museocivicoalpinousseglio.htm

Relazione sull'attività del Museo 2007

1. Attività pubblica

Nuove acquisizioni e prestiti

Numerose le nuove acquisizioni verificatesi nel corso dell'anno. Tra esse si segnalano:

– per la sezione di Archeologia mineraria: campione di calcopirite e mazzuolo (dono Battista Re Fiorentin), scalpello (dono Roberto Valter Vaccio), lucerna (Cesare Bovo), due mantici di forgia da Villaretto, di cui uno di grandi dimensioni (famiglia Ferro Famil «Voulpòt»);

– per la sezione di Scienze naturali e ambientali: diversi materiali faunistici, tra cui lupa, cerbiatto (doni Amici del Museo Civico Alpino), 10 uccelli e donnola già della collezione Sebastiano Fassero (Ada Putero), aquila (Nick Edel), trofei di stambecco maschio di eccezionali dimensioni (Luigi Rocchietti e Guiscardo Gibellini), corna di stambecco femmina (Fiorenzo Castrale); un modello didattico riproducente il fungo Gallinaccio (Agostino Navone); alcuni frammenti lignei fossili dall'alveo della Stura di Lanzo (Roberto Valter Vaccio);

– per la sezione di Vita, cultura, lingua e tradizioni locali: bandiera francoprovenzale (dono Provincia di Torino); diversi attrezzi da lavoro e domestici, tra cui filatoio a pedale (Ada Putero), zappa, picconi, tostatore per orzo (dal mulino Voulpòt), tagliafieno, rastrello per patate, emina, pialla, strumento per mascalcia (Cesare Bovo); resti degli impianti di macinazione del mulino Voulpòt recuperati nel corso del restauro (cf. *infra*); indumenti e accessori tradizionali, tra cui scarponi, pantaloni, giaccone in pelle, mantellina, zaini, tascapane, ramponi, borraccia, corda, bastone da montagna (doni Franco Morra e Franco Ferro Famil «Voulpòt»); documenti manoscritti.

Numerosi i prestiti temporanei ottenuti per la mostra «*Storie di pietra, terra e acqua*», grazie alla disponibilità di molti abitanti di Usseglio, tra cui Romilda Bertino, Pierina Cibrario, Maria Perino Cibrario, Maria Perino Nurizzo, Vera Perino Bertino, Ennio Re Fiorentin. Alcuni di essi sono poi stati commutati in donazioni o in prestiti a tempo indeterminato. Altri prestiti sono venuti da Antropologia Alpina, Marco Baltieri, Vilma Rigobello, Silvano Sanna e Roberto Valter Vaccio.

Nuovi allestimenti

L'allestimento della mostra «*Storie di pietra, terra e acqua* », occupante due sale, ha comportato la movimentazione e il riallestimento di parte delle collezioni permanenti. Si è approfittato di tale occasione per rinnovare e standardizzare numerose didascalie.

Calendario di apertura

Il Museo ha aperto al pubblico in 78 giorni, così distribuiti: gennaio 0, febbraio 4, marzo 4, aprile 6, maggio 6, giugno 11, luglio 12, agosto 13, settembre 8, ottobre 7, novembre 4, dicembre 3.

Mostre

La mostra annuale «*Storie di pietra, terra e acqua, Documenti dell'Archivio Storico del Comune di Usseglio*», inaugurata il 7 luglio e destinata a chiudersi il 30 novembre, è stata prorogata

al 5 febbraio 2008 per il successo di pubblico ottenuto, favorito dalla recensione di Luca Mercalli su *La Repubblica Torino* del 7 luglio. L'iniziativa, svolta in collaborazione con Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta (Dr. Daniela Caffaratto) e Archivio di Stato di Torino (Dr. Marco Carassi), ha richiesto un lungo lavoro preparatorio, iniziato a novembre 2006; lo scopo era la valorizzazione dell'Archivio Storico del Comune, riordinato nel 1998 per iniziativa dell'Amministrazione comunale e dotato di un inventario steso da Silvia Marchisio. Tale Archivio è sovente un insostituibile punto di riferimento per ricerche svolte dal Museo o da altri. La selezione di documenti esposti (XVII-XX secolo) illustrava vari temi di storia ambientale, quali catasto, estrazioni minerarie e di cava, acque, dissesto idrogeologico, coltivazione, pastorizia, pesca, sistemazione del territorio, economia mista delle famiglie ussegliesi, toponomastica, sino alla prima «prospezione archeologica» alpina... Fulcro della mostra il *Registro della comunità*, un catasto descrittivo del 1682 di oltre 1000 pagine. Collegate alla mostra, una raccolta di saggi, un CD-ROM e la *maschotte* Wuillermus de Uxellos, disegnata da Roberto Valter Vaccio.

Visite organizzate

Visite organizzate si sono tenute in occasione di particolari eventi:

- inaugurazione della *Targa dedicata ai benefattori* del Museo, 12 maggio;
- «*IX Settimana della cultura*» del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sul tema «*C'è l'arte per te*», 12-20 maggio;
- convegno «*Pietra, scrittura e figura in età postmedievale nelle Alpi*», 2-3 giugno;
- escursione dei geologi dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Piemonte, 6 ottobre.

Manifestazioni

Per la festa della liberazione, il Museo ha inaugurato gli appuntamenti dedicati a grandi momenti della storia contemporanea nazionale. Con *Al Museo oggi ricordiamo... il 25 aprile 1945*, si è attuata una riflessione sulla fine della guerra 1940-45, coinvolgendo le giovani generazioni di Usseglio, a cui è stato affidato il compito di registrare e recitare in pubblico le testimonianze degli anziani (sovente loro nonni o bisnonni) che tali momenti avevano vissuto, proponendo inoltre commenti critici su quanto appreso. Il programma era completato da letture di testimonianze letterarie sulla fine della guerra, recitate dai conservatori del Museo e dai ragazzi più grandi. I testi riuniti per l'occasione sono stati riordinati in un fascicolo destinato alle stampe. La manifestazione è stata possibile grazie all'impegno profuso da Luisa Cibrario e da Daniela Borla, insegnante nella Scuola primaria di Usseglio, nonché alla collaborazione dell'associazione Parineri 2000.

Il 12 maggio si è inaugurata una targa, murata all'ingresso del Museo, che recita: «*MUSEO / CIVICO ALPINO / Arnaldo Tazzetti / Inaugurato il 3 luglio 2004 / è nato e vive / grazie al generoso contributo di / Regione Piemonte / Compagnia di San Paolo / Fondazione CRT / Rotary Club Cirié - Valli di Lanzo / Pro Loco Usseglio / Comune di Usseglio / Rosa Busatto maestra di Usseglio*». Realizzata su bozzetto di Sergio Castelletti, la targa è in ferro con logo del Museo e iscrizione in blu cobalto, richiamando così due importanti risorse minerarie di Usseglio. Madrina della cerimonia, Lucia Dellabernardina, a cui è stato affidato il compito di scoprire la targa.

Il 3 novembre è stato dedicato alla manifestazione «*Per nhin dismentia (Per non dimenticare)*», svoltasi all'Albergo Rocciamelone, nella sala con affreschi *liberty* appena restaurati messa a disposizione da Umberto Cibrario. I conservatori e i più stretti collaboratori del Museo hanno presentato i risultati ottenuti nel corso dell'anno nei settori ricerca, divulgazione e didattica. Ha fatto seguito la prima proiezione pubblica dell'intervista filmata «*Lou mulin 'd i' Vourpòt*».

Presentazioni

La mostra «*Storie di pietra, terra e acqua*» è stata presentata in conferenza stampa il 28 giugno all'Archivio di Stato di Torino: hanno preso la parola il Vice Sindaco, Aldo Fantozzi, il Presidente del Museo, Ing. Alberto Tazzetti, il Direttore dell'Archivio di Stato, Dr. Marco Carassi, e l'Ispettore della Sovrintendenza Archivistica per Piemonte e Valle d'Aosta, Dr. Daniela Caffaratto.

La raccolta di saggi dedicata alla mostra è stata presentata a Torino, presso la libreria La Montagna, il 25 ottobre, e a Usseglio, presso l'Albergo Rocciamelone, il 3 novembre.

Visitatori

Nel 2007, i visitatori sono stati 2.103, così ripartiti:

- 813 adulti compresi tra 18 e 65 anni;
- 475 tra anziani con più di 65 anni e giovani compresi tra 10 e 18 anni;
- 201 bambini con meno di 10 anni;
- 2 titolari della Carta Musei delle Valli di Lanzo;
- 106 titolari dell'Abbonamento Musei Torino Piemonte;
- 3 disabili e loro accompagnatori;
- 261 studenti accompagnati dai loro insegnanti;
- 25 insegnanti accompagnatori;
- 217 in comitive di varia composizione.

La maggior parte delle visite ha avuto luogo in luglio (987) e agosto (490) e, in secondo luogo, in febbraio (161), giugno (129) e aprile (116). Mediocre l'afflusso in ottobre (67), settembre (65), marzo (44) e maggio (34), quasi nullo negli altri mesi.

La lieve flessione nel numero complessivo dei visitatori (2.103 contro i 2.240 del 2006) è in relazione con il minor numero di grandi manifestazioni organizzate dalla Pro Loco Usseglio rispetto all'anno precedente, il che sottolinea l'importanza di tali manifestazioni nell'avvicinare al mondo del museo un pubblico differente da quello che comunemente lo frequenta.

Tra le autorità che hanno visitato il Museo si annoverano il Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte, Ing. Francesco Pernice, l'Assessore alla cultura della Regione Piemonte, Prof. Gianni Oliva, il Prof. Diego Moreno e il Prof. Osvaldo Raggio del Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università di Genova, il Sindaco di Viù...

Itinerario autoguidato MVSEO DIFFVSO

In marzo-aprile si è completato l'allestimento dei 13 pannelli didattici montati in bacheche lignee e della segnaletica direzionale e didattica del *MVSEO DIFFVSO*, l'itinerario autoguidato di un chilometro e mezzo che, partendo dal complesso monumentale di Usseglio (Piazza Cibrario), giunge alla frazione Crot, fornendo informazioni e permettendo osservazioni storico-ambientali sui temi affrontati nelle sale del Museo. Le sue stazioni sono: Piazza Cibrario (con 3 pannelli), Cimitero, Prati della Chiesa, Rondlera, Mulino Cibrario, Mulino Voulpòt, Via Arnàs 7, San Pietro, Villaretto 3, Furnasa, Opifici di Crot. L'inaugurazione dell'itinerario è avvenuta il 12 maggio, nella «IX Settimana della cultura» del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'itinerario, finanziato dalla Regione Piemonte, è parzialmente accessibile ai disabili motorii. L'installazione sul territorio è stata curata in parte dal Comune di Usseglio e in parte da Battista Re Fiorentin. La progettazione generale si deve a Maurizio Rossi e Anna Gattiglia. La grafica si deve a Roberto Valter Vaccio.

L'itinerario è apprezzato dal pubblico, che può così accedere al patrimonio storico-ambientale di Usseglio anche quando il Museo è chiuso. Si progetta perciò di prolungarlo, verso monte, in collaborazione con l'associazione Parineri 2000, e verso valle. Un problema è tuttavia costituito da alcuni giovani turisti estivi animati da spirito vandalico, cui si deve il danneggiamento dei pannelli collocati in luoghi fuori vista (chi danneggia il patrimonio pubblico è sempre un vile).

Mulino dei Voulpòt

Il Museo ha prestato consulenza storico-archivistica, storico-architettonica e archeo-tecnologica al progetto di «*Recupero strutturale e valorizzazione storico-ambientale del mulino dei Voulpòt (Usseglio, frazione Villaretto, via Arnàs 3)*» promosso dal Comitato Restauro e Riuso Antico Complesso Parrocchiale di Usseglio presieduto dall'Ing. Alberto Tazzetti. Il restauro ricostruttivo dell'immobile è stato realizzato sulla base di un progetto degli Arch. Giovanni Brino e Matteo Giacomelli, approvato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del

Piemonte (Arch. Giuse Scalva). L'operazione è stata finanziata da Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino e Fondazione CRT. Scopo dell'intervento era arginare la perdita di un patrimonio di beni immobili e conoscenze tecniche, su cui si sono basate per secoli la sussistenza e la produzione delle popolazioni alpine, patrimonio del quale non esiste sovente una esauriente documentazione, né in testi recenti, né nei manuali tecnici delle epoche trascorse.

Le operazioni di cui il Museo si è occupato direttamente sono:

- ricerca e raccolta di documentazione storica e iconografica;
- recupero e ricovero dei vecchi impianti lignei per l'alimentazione delle macine in pietra (tramogge, cassetti...), deteriorati dall'umidità;
- monitoraggio archeologico dello scavo della fossa idraulica, con recupero e ricovero dei vecchi impianti lignei e metallici per l'azionamento delle macine (ruote idrauliche a pale, alberi, piastre ad alette, ralle...), anch'essi deteriorati dall'umidità e dal crollo di materiali lapidei;
- risistemazione della lapide iscritta e datata inserita nella muratura esterna del mulino;
- rilievo in scala dell'impianto ligneo destinato a verticalizzare gli alberi delle ruote idrauliche e a regolare la distanza tra corridori e sedili;
- pulizia e inventario dei materiali ricoverati in Museo;
- fornitura di disegni costruttivi agli artigiani incaricati di fabbricare i nuovi componenti destinati a rimpiazzare quelli deteriorati.

A fine anno, il restauro dei muri e del tetto dell'immobile può dirsi terminato, mentre restano da completare il rifacimento degli impianti interni e della canalizzazione esterna.

Il 15 settembre è avvenuta l'intervista filmata in francoprovenzale «*Lou mulin 'd i' Vourpòt*», con cui Luisa Cibrario ha raccolto la testimonianza di Franco Ferro Famil «*Voulpòt*», ultimo conduttore del mulino. La regia del filmato è stata curata da Roberto Valter Vaccio.

Carta dei Musei delle Valli di Lanzo

Nonostante il prezzo molto conveniente rispetto a ciò che offre, questa *Carta*, a cui il Museo aderisce per una convenzione con il GAL Valli di Lanzo - Ceronda - Casternone, continua a non riscuotere il successo che meriterebbe (2 ingressi registrati nel 2007, pari allo 0.36% del totale).

Abbonamento Musei Torino Piemonte

Notevole l'aumento dei titolari di questo *Abbonamento* che hanno visitato il Museo: 106 (pari al 5.04% del totale degli ingressi), contro i 53 (pari al 2.37% del totale) dell'anno precedente.

Associazione Nazionale Musei Scientifici

Il Museo aderisce dal 2007 all'Associazione Nazionale Musei Scientifici, da cui riceve la rivista *Museologia Scientifica* e informazioni su manifestazioni e attività di altri musei.

Convegno «Pietra, scrittura e figura in età postmedievale nelle Alpi e nelle regioni circostanti»

Il convegno, organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea - Laboratorio di Archeologia e Storia Ambientale dell'Università di Genova, con finanziamento della Regione Piemonte e con patrocinio di Provincia di Torino, Comune di Usseglio, Museo del Paesaggio di Verbania e Antropologia Alpina Torino, ha avuto luogo il 2-3 giugno all'Albergo Grand'Usseglio. Si è così concluso un lungo itinerario scientifico iniziato a fine 2004. Scopo dell'incontro era contribuire a divulgare e valorizzare l'immenso patrimonio storico costituito dai petroglifi e dai graffiti di età storica, di cui esistono in Usseglio significative espressioni. Contestualmente al convegno è avvenuta la presentazione del volume omonimo, con contributi di 24 studiosi, in rappresentanza di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia e Île-de-France. L'incontro, presieduto da Diego Moreno e Osvaldo Raggio (Università di Genova), si è svolto per lo più in forma seminariale, con ampio spazio per le discussioni e il confronto tra gli studiosi presenti, nonché tra questi e il pubblico. Vi hanno partecipato 14 dei 24 autori del volume,

oltre ad alcuni specialisti di discipline differenti dall'archeologia rupestre, il cui apporto è stato utile alla discussione, in un clima di fattiva collaborazione, favorito dalle visite collegiali ai siti di archeologia rupestre di Usseglio, dalla convivialità resa possibile dall'accoglienza di Edo Cibrario e del suo staff, nonché dall'accorata sensibilità alla tematica in discussione espressa dall'Assessore alla cultura del Comune di Usseglio.

Didattica

Il laboratorio «*Filalalana*», che Nadia Yedid ha ideato per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, ha coinvolto alcune classi di San Carlo Canavese, che hanno visitato la stalla ovina della Quagliera gestita da Laura Bertino e hanno appreso i primi rudimenti della filatura sotto la guida di Vera Perino Bertino, Anna Perino Chinchin, Maria Perino Cibrario e Maria Perino Nurizzo. Particolarmente intenso, sotto l'aspetto sociale ed emotivo, il rapporto che si crea durante il laboratorio tra le giovani generazioni e le anziane insegnanti di Margone, Quagliera e Perinera.

Pieghevoli, locandine e cartoline postali

Per il *MVSEO DIFFVSO* è stato stampato un apposito pieghevole, comprendente la mappa dell'itinerario e altre indicazioni atte a consentirne un migliore godimento.

Per il convegno «*Pietra, scrittura e figura in età postmedievale*» è stata stampata una locandina raffigurante un dettaglio dei petroglifi di Monte Carlo (Usseglio).

Per la mostra «*Storie di pietra, terra e acqua*» si sono realizzate una locandina e una cartolina postale, con grafica curata da Natalia Re Fiorentin, raffiguranti un dettaglio della *Lettera papale di Clemente XI*, con sigillo in piombo, conservata nell'Archivio Storico del Comune.

Pubblicazioni

Il volume «*Pietra, scrittura e figura in età postmedievale nelle Alpi e nelle regioni circostanti*», edito per il convegno omonimo, costituisce il numero 10 della rivista *Archeologia Postmedievale* (diretta da Marco Milanese), pubblicata da All'Insegna del Giglio di Borgo San Lorenzo (Firenze), uno dei più prestigiosi editori italiani specializzati in archeologia. Curato da Tiziano Mannoni, Diego Moreno e Maurizio Rossi, il volume è uscito in coedizione con l'Università di Genova e con il contributo dell'Università di Sassari.

Nel 2007 ha visto la luce il secondo volume della collana «*Lecture dal Museo Civico Alpino "Arnaldo Tazzetti"*», dedicato alla raccolta di saggi «*Storie di pietra, terra e acqua, Documenti dell'Archivio Storico del Comune di Usseglio*», curata da Anna Gattiglia e Silvia Marchisio e strettamente collegata ai temi affrontati dalla mostra omonima. Oltre che alle curatrici, i contributi della raccolta si devono a Daniela Caffaratto, Annamaria Castrale, Marziano Di Maio, Guido Gentile, Francesca Marino, Elena Mazzeschi, Rosanna Moroni, Giacomo Re Fiorentin, Natalia Re Fiorentin, Maurizio Rossi, Maria Terruli, Nadia Yedid e Giuseppe Zucco: il fatto che il volume sia il prodotto della collaborazione di tante persone costituisce di per sé un risultato molto positivo.

CD-ROM e DVD

In occasione della mostra «*Storie di pietra, terra e acqua*» è stato realizzato un CD-ROM contenente i 15 poster esposti, visionabili su schermo e stampabili.

Sito web e casella postale elettronica

Il sito web www.antropologiaalpina.it/museocivicoalpinousseglio.htm comprende ormai circa 120 pagine.

Attività esterne

Il 13-14 ottobre, grazie all'ospitalità di Pro Loco Usseglio (presieduta da Pier Mario Grosso) e alla disponibilità di Natalia Re Fiorentin, il Museo è stato rappresentato alla manifestazione promozionale delle Pro Loco piemontesi, svoltasi a Torino in Piazza Vittorio Veneto.

Il 22 novembre, il Museo ha partecipato all'*Incontro tra le società di studi storici*, organizzato a Torino dalla Società Storica delle Valli Lanzo Torino, sul tema «*La storia locale oggi in Piemonte e in Valle d'Aosta*». Intervenendo nella discussione, il Direttore del Museo ha sottolineato che: 1) società, associazioni, e musei nascono da emergenze reali che si manifestano sul territorio e non è quindi corretto affermare che nascano troppe associazioni storiche; 2) il Museo è uno strumento particolarmente idoneo a dialogare con il territorio e con i suoi abitanti; 3) è illogico lamentare la scarsa presenza dei giovani nelle società di studi storici, quando si constata che ai giovani vengono sovente negate opportunità e responsabilità; 4) i volontari sono indispensabili, ma occorre maggiore attenzione per i professionisti (non dipendenti da università e simili), cui si deve sovente la stesura dei progetti culturali finanziati dagli enti pubblici: il ricercatore professionista era un personaggio di nicchia, ma sta diventando sempre più comune.

Il 3 dicembre, il Museo ha partecipato alla conferenza «*Gli standard per i musei della Regione Piemonte*» organizzata a Torino dalla Regione Piemonte.

2. Vita del Museo

Comitato scientifico

Il Comitato scientifico, composto dai conservatori del Museo Maurizio Rossi, Annamaria Castrale, Anna Gattiglia, Emanuela Lavezzo, Rosanna Moroni, Nadia Yedid, si è riunito 3 volte, nelle date 23 marzo, 15 luglio e 5 ottobre.

Il 31 maggio l'Arch. Emanuela Lavezzo, conservatore della Sezione storico-artistica sin dalla fondazione del Museo, ha presentato le proprie dimissioni per motivi personali, pur continuando la collaborazione in modo meno continuativo, nonostante che gli altri conservatori abbiano concordemente insistito in senso contrario, esprimendo il comune rammarico per le dimissioni di una collega efficiente e leale, professionalmente preparata e provvista di non comuni doti umane, che dal 2004 ha contribuito a sostenere il peso non indifferente tipico di tutti gli inizi. All'Arch. Lavezzo si devono tra l'altro buona parte del successo della mostra 2006 su Cesare Ferro, nonché l'idea di dedicare una mostra alla valorizzazione dell'Archivio Storico del Comune.

Ufficio stampa

L'istituzione di un ufficio stampa, curato da Natalia Re Fiorentin, si è rivelata una scelta appropriata, avendo permesso di fare circolare con maggiore ampiezza e regolarità le informazioni destinate al grande pubblico. I comunicati stampa emessi sono stati ripetutamente ripresi da *Ansa, Il Canavese, Il Risveglio, La Repubblica Torino, La Stampa, Lettera dei Musei, Torinosette...*

Accoglienza e biglietteria

Soprattutto nei mesi estivi, in cui maggiore è l'afflusso del pubblico, la prima accoglienza dei visitatori e la cura della biglietteria sono divenute un compito gravoso, che richiede una certa specializzazione. Per questo motivo, tale compito è stato affidato a una sola persona (Franca Seffusatti), con notevoli miglioramenti sul piano organizzativo e logistico.

Collaboratori

Oltre che dai sei conservatori, l'apertura del Museo è stata resa possibile da numerosi collaboratori (Lucia Dellabernardina, Simonetta Gambini, Silvia Marchisio, Francesca Marino, Elena Mazzeschi, Rodolfo Pollastro, Giacomo Re Fiorentin, Natalia Re Fiorentin, Cristina Roffinella, Maria Terruli, Roberto Valter Vaccio, Giuseppe Zucco), i quali hanno coperto collettivamente il 19% dei 132 turni complessivi.

Le attività del Museo si sono avvalse della collaborazione volontaristica di molte persone, ussegliesi e non, giovani e meno giovani. Nel complesso, senza contare donatori e prestatori, i

collaboratori del Museo sono stati 43. Ricordarli a uno a uno per ciò che hanno fatto non è possibile, nei limiti di questa relazione; tuttavia non è neanche possibile non sottolineare l'apporto decisivo dato, in operazioni complesse come il restauro del mulino e l'allestimento del *MVSEO DIFFVSO*, da Franco Ferro Famil «Voulpòt» e da Battista Re Fiorentin, entrambi, certo non a caso, discendenti da due delle più celebri e repute dinastie di guide alpine ussegliesi.

Collezioni

Le numerose donazioni di oggetti, di per sé molto gradite, pongono con urgenza il problema del restauro e della manutenzione delle collezioni neoacquisite, con particolare riguardo al grande mantice da Villaretto, che necessita di trattamenti che sono oggi fuori della portata scientifica ed economica del Museo: l'oggetto è stato perciò segnalato al Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte, con preghiera di esplorare la possibilità di un restauro a cura del Centro per la conservazione e per il restauro dei beni culturali istituito nella Reggia della Venaria.

Più semplice si è rivelato il restauro del filatoio a pedale donato da Ada Putero, eseguito con la consueta cura da Antonio Costa-Medich.

Biblioteca alpina specializzata

La piccola Biblioteca del Museo è stata strutturata in tre fondi, comprendenti rispettivamente libri e riviste, opere cartografiche, cassette VHS, DVD e CD-ROM. L'inventario dei tre fondi è parzialmente accessibile tramite Internet.

Archivio storico e iconografico

A seguito dell'acquisizione di alcuni piccoli fondi documentari, sono stati attivati un archivio storico e un archivio iconografico.

Fototeca digitale

La fototeca digitale ha continuato ad ampliarsi, giungendo a comprendere circa 870 immagini, relative a tutte le sezioni del Museo.

Progetti di ricerca

Il «*Programma di inventario, studio, tutela e valorizzazione storico-ambientale delle testimonianze archeominerarie del Comune di Usseglio*», in corso dal 2002, ha ottenuto l'apporto di topografi facenti capo allo Studio Centro Sicurezza Ambiente di Vicenza: il Prof. Pier Francesco Costantini, l'Ing. Domenico Ferro Milone e il Geom. Lorenzo Zulian. Grazie alle professionalità e alle attrezzature da loro messe a disposizione, è stato avviato un rilievo topografico georeferenziato mediante tecniche GPS delle strutture minerarie individuate nel sito delle Terre Rosse, facente parte del complesso archeominerario della Corna. Sono proseguite l'archiviazione informatizzata dei dati derivanti dalle prospezioni sul terreno e la ricerca, riproduzione e trascrizione di documenti d'archivio, testuali e cartografici, inerenti lo sfruttamento della miniera Corna e conservati negli archivi storici torinesi, con la collaborazione di Claudio Balagna per gli aspetti cartografici.

Tramite il Comune di Usseglio, il Museo ha aderito al progetto «*Lingue madri - Lengas maire - Lèingueus mare - Langues mères*» della Provincia di Torino - Servizio Programmazione Beni e Attività Culturali, curato dal Dr. Francesco Candido e volto alla tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico francoprovenzale. Il responsabile locale del progetto è stato individuato nel conservatore della sezione di Vita, cultura, lingua e tradizioni locali, Dr. Rosanna Moroni.

Impianti, attrezzature e servizi

Il Museo si è dotato di nuove vetrine e di un impianto per lettura e proiezione di DVD.

Così come negli anni precedenti, il Comune di Usseglio ha offerto un appoggio determinante, accollandosi gli oneri assicurativi, le forniture elettriche, la spese postali, oltre che, in generale, la manutenzione della sede del Museo.

Collaborazione con enti e soggetti privati

La massima attenzione ha continuato a essere rivolta alla collaborazione con enti o privati operanti in campo culturale, come si desume dalla seguente tabella, oltre che da quanto precede.

Ente o soggetto privato	Oggetto della collaborazione
Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) Piemonte	biblioteca, documentazione, visite
Albergo Furnasa	laboratori didattici
Albergo Grand'Usseglio	convegni, visite
Albergo Nei et Soleil	visite
Albergo Rocciamelone	manifestazioni, visite
Amici del Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti»	biblioteca, collezioni, finanziamenti, rapporti con le istituzioni
Antropologia Alpina	attrezzature, biblioteca, CD-ROM, collezioni, convegni, fototeca, Internet, ricerca
Archivio di Stato di Torino	mostre, presentazioni
Associazione Nazionale Musei Scientifici	museologia
Associazione Torino Città Capitale Europea	pubblicità, visite
Azienda Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo	pubblicità, visite
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino	finanziamenti
Comitato Restauro e Riuso Antico Complesso Parrocchiale di Usseglio	finanziamenti, rapporti con le istituzioni, recupero del mulino dei Voulpòt
Comune di Usseglio	attrezzature, finanziamenti, impianti, manifestazioni, museo diffuso, rapporti con le istituzioni, servizi
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	manifestazioni nazionali
Fondazione CRT, Torino	finanziamenti
G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) Valli di Lanzo - Ceron-da - Casternone	pubblicità
Museo del Paesaggio, Verbania	convegni
Parineri 2000	manifestazioni, visite
Privati	allestimenti, biblioteca, cinematografia, collezioni, finanziamenti, fototeca, laboratorio didattico, manifestazioni, mostre, mulino dei Voulpòt, museo diffuso, presentazioni, ricerca, visite
Pro Loco Usseglio	manifestazioni, pubblicità, visite
Provincia di Torino - Presidenza e Servizio Programmazione Beni e Attività Culturali	convegni, sportello linguistico francoprovenzale
Regione Piemonte - Presidenza e Assessorato alla Cultura	convegni, finanziamenti, edizioni, inventario, mostre
Rivista « <i>Archeologia Postmedievale</i> », Firenze	edizioni
Scuola primaria di Usseglio	manifestazioni
Società Meteorologica Subalpina	biblioteca, manifestazioni
Società Storica delle Valli di Lanzo	audioteca, biblioteca
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte	restauri, tutela
Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle di Aosta	mostre
Touring Club Italiano - Direzione Studi e Ricerche	pubblicità
Università di Genova - Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea - Laboratorio di Archeologia e Storia Ambientale	convegni, edizioni
Università di Sassari	edizioni

Usseglio, 28 febbraio 2008

Il Direttore
Dr. Maurizio Rossi